

SKY GAMES SULLE DOLOMITI

**Vertical Kilometer
Baronchelli seconda**

Sulle Dolomiti della Val di Fassa (Tn) da ieri si assegnano le medaglie degli Sky Games, le Olimpiadi delle gare in alta quota. Al via anche Angela Baronchelli (nella foto). Ieri si è corso il Vertical Kilometer (da Canazei ai 2.485 metri di Crepa Neigra, mille metri di dislivello in soli 2.100 metri, pendenze fino al 70%). I due neo medagliati con l'oro sono due campioni di altri sport, Manfred Reichegger (scialpinismo) e Antonella Confortola (sci di fondo) col tempo di 33'59" e 39'13". Angela Baronchelli ha tenuto il suo ritmo chiudendo in 43'46", secondo tempo e 34ª assoluta. Oggi Angela è al via della SkySpeed, una sprint di 300 metri con 100 m di dislivello, domani invece affronterà la mitica Dolomites Skyrace (22 km).



**Golden League La Jelimo e la Vlastic proseguono la rincorsa al milione di dollari
A Parigi brillano le stelle di Robles e Wariner**

PARIGI Prosegue con successo la rincorsa di Pamela Jelimo e Blanka Vlastic al jackpot di un milione di dollari della Golden League di atletica leggera. L'ottocentista keniana e la saltatrice in alto croata hanno confermato di essere al momento imbattibili nelle rispettive specialità, ottenendo ieri sera a Parigi il quarto successo nel prestigioso circuito della IAAF. Le affermazioni delle due sono però arrivate in modo differente. La Jelimo ha ancora una volta incantato sul doppio giro di pista, facendo la consueta gara solitaria e andando a migliorare di due centesimi primato personale, record africano e mondiale juniores: 1'54"97 il suo strepitoso crono. La Vlastic, invece, è ap-

parsa meno brillante rispetto alle ultime uscite: ha superato i 2,01 solo alla terza prova, per poi arrendersi a 2,05. Per lei, comunque, la soddisfazione di avere centrato la trentatreesima vittoria di fila e la trentesima gara consecutiva sopra i due metri. L'azzurra Antonietta Di Martino ha chiuso al quinto posto con la misura di 1,94. A nobilitare la decima edizione della riunione dello Stade de France ci ha pensato soprattutto Dayron Robles, che ha sfiorato il primato del mondo nei 110 ostacoli. Il cubano ha corso in 12"88

(+0,5 m/s il vento), vale a dire appena un centesimo peggio di quanto fatto il 12 giugno a Ostrava. Splendida anche la cavalcata di Jeremy Wariner nei 400 metri. Il texano ha firmato la migliore prestazione mondiale dell'anno in 43"86 e ha nettamente battuto il connazionale LaShawn Merritt (44"35), che gli aveva inflitto una bruciante sconfitta ai trials di Eugene. «Gara favolosa - il commento di Wariner - ho corso proprio come era nei miei desideri. Eccellente la parte finale, ottimo il risultato cronometrico. Salterò il meeting

di Stoccolma in modo da tornare negli Usa e preparare al meglio le Olimpiadi». In campo maschile da segnalare anche la solita zampata del panamense Irving Saladino nel lungo (8,31), il 48"33 dello statunitense Kerron Clement nei 400 ostacoli e il dominio keniano nel mezzofondo: Augustine Choge ha vinto i 1.500 metri in 3'32"40 ed Edwin Soi si è imposto nei 3.000 in 7'36"71. Tra le donne in evidenza Maryam Yusuf Jamal, atleta del Bahrein, seconda del 2008 a scendere sotto i quattro minuti nei 1.500 metri (3'59"99 per lei). Ottimo anche il 14'38"47 ottenuto dalla keniana Lucy Wangui nei 5.000.

Il cubano (12"88) a un centesimo dal proprio record mondiale nei 110 hs, il texano vola nei 400: 43"86

Atletica Sono 19 i bergamaschi di scena oggi e domani agli Assoluti in Sardegna: diretta su Rai Sport Più dalle 20,10 alle 22,50

Bettinelli vuole la cinquina al bingo di Cagliari

Il saltatore in alto alla caccia dell'ennesimo titolo italiano e del limite personale per le Olimpiadi di Pechino

■ C'è diversa Carne al fuoco, e non è un modo di dire. Proprio alla vigilia della sua terza partecipazione ai campionati italiani assoluti, per la 18enne astista di Cologno al Serio, è arrivata una bella notizia: i prossimi 2 e 3 di agosto Tatiane farà parte della Nazionale under 20 azzurra impegnata a Rabat (in Marocco) nella Coppa del Mediterraneo Ovest. Insieme a lei ci sarà anche Andrea Adragna.



Andrea Bettinelli

E se per l'astista allenata da Pierluigi Maroni è il terzo gettone di presenza in azzurro (l'ultimo in occasione del quadrangolare di Halle), e per il marciatore seguito da Ruggero Sala il quarto (arriva dopo quella dello scorso 12 aprile), per l'Atletica Bergamo 59 Creberg la gioia è doppia. La chiamata dei selezionatori azzurri Uguagliati e Andreozzi rap-

A parte Howe, in pista ci sarà il top degli atleti: le convocazioni per i Giochi non sono ancora scontate

PIATTO RICCO DOPO L'ANTIPASTO

Allo stadio Diaz di Cagliari, dopo l'esordio di eptathlon e decathlon e la manifestazione ufficiale di apertura della serata di ieri, da oggi si inizia a fare sul serio. È la prima volta che la kermesse tricolore approda in Sardegna, e mai come quest'anno è seguita con interesse dagli addetti ai lavori. Salvo rarissime eccezioni (Andrew Howe giusto per fare un nome), in pista c'è il top dell'atletica azzurra: normale sia così con le Olimpiadi alle porte e l'elenco delle convocazioni per Pechino che in alcune specialità tutto paiono fuorché scontate.

BETTINELLI SE LI MANGERÀ TUTTI NEL SALTO IN ALTO?

Parliamo di Andrea Bettinelli, impegnato oggi nell'assalto al titolo tricolore di salto in alto, e attorno al quale, più che quelli olimpici, serpeggiano altri interrogativi: riuscirà, al cospetto di Talotti, Campioli e i gemelli Ciotti, a mettersi in saccoccia il titolo numero cinque? Se sì, in che modo? E se fosse l'occasione propizia per conquistare quel record italiano che in più di un'occasione ha mostrato e detto di potere conquistare? Per le risposte c'è da attendere in serata quando diretta Rai Sport Sat Più (dalle ore 20,10 alle 22,50) verrà trasmessa in diretta una competizione che alla vigilia lo vede favorito numero uno. Il problema fisico che lo ha attanagliato ad Atene lo scorso fine settimana è alle spalle, nell'occasione il nemico numero uno pare un altro: il forte vento (a tratti anche di cinque metri al secondo) che

potrebbe incidere non poco sulla sua prestazione e sulla gara in genere.

DALL'ORA DI COLAZIONE A QUELLA DI CENA

Bettinelli a parte, sono la bellezza di 18 gli atleti orobici che per qualificazioni o finali dirette scenderanno in pista in giornata. In orario da caffè (ore 10 circa) toccherà a Milani, Sirtoli, Juarez e Vistalli suonare la carica nelle batterie dei 400. Da aperitivo (ore 11) il momento in cui Andrea Sigismondi tenterà l'assalto a un posto nella finale degli 800. Mentre se per Laura Gamba si prospetta un mezzogiorno di fuoco nelle qualificazioni dei 100, in pieno pomeriggio le compagne di scuderia Scasserra, Moro e Ronchi (Italgest-Estrada) tenteranno di guadagnarsi un posto al sole in specialità quali martello e salto triplo.

In orario da happy hour Daniele Paris sarà impegnato nella 10 km di marcia, mentre, se con il trio Lazzari, Gariboldi, Ferraris nei 1500 sarà abbuffata di spunti d'interesse verso l'ora di cena (21,50), a chiudere ci saranno le 4x100 maschili e femminili con Marta Avogadri e la Easy Speed 2000 (Mingardi, Paggi, Giacinti, Luciani). Il tutto con l'auspicio che la prima giornata sarda porti con sé un retrogusto dolcissimo per i colori bergamaschi.

Luca Persico

NIENTE STAFFETTA



Pistorius, addio definitivo alle Olimpiadi

Oscar Pistorius (foto Ap) non andrà ai Giochi olimpici nemmeno con la staffetta 4x400 del Sudafrica: lo ha detto il presidente della Federazione sudafricana, Leonard Chuene. Il disabile sudafricano che corre con le protesi non era stato in grado di conquistare il minimo «B» per partecipare sui 400 (46"25 il suo tempo, contro 45"95 del «B» e i 45"55 del minimo «A») e sperava però di essere inserito nella staffetta. Chuene ha dichiarato che Pistorius non sarà inserito in squadra semplicemente perché ci sono atleti con tempi migliori, ovvero De Villiers, Van Zyl, Myburgh, Mogawane, Sishi e Smith che sono stati convocati.

TENNISTAVOLO

IL TT BERGAMO VOLA IN SERIE B1 CON UNA PROMOZIONE A TAVOLINO

Sembrava una boutade, ora è un tuffo nella felicità. Marco Bonfanti, presidente del Tt Bergamo, l'aveva buttata lì. «Il derby in B2? Chissà che alla fine non si faccia - aveva detto un paio di giorni fa il numero uno del club bergamasco - per una serie di mancate iscrizioni c'è la possibilità che il Tt Bergamo venga ripescato in B1. Sono fiducioso, aspettiamo». Ha aspettato poco. Perché da ieri il Tt Bergamo, storica società del tennistavolo di casa nostra, torna d'ufficio in B1, ripescata, come da speranze di Bonfanti, per una serie di rinunce dall'A1 in giù e un effetto domino virtuoso. «Stamattina (ieri mattina) ho ricevuto una telefonata dalla Federazione», racconta felice Bonfanti. Uno scherzo? «No, la conferma delle mie previsioni: per una serie di forfait il Tt Bergamo ha la possibilità d'isciversi al campionato di B1 passando così d'ufficio al torneo di categoria superiore. Che cosa ho risposto? C'iscriviamo al volo, ci mancherebbe». Sei anni dopo l'ultima volta e con tanti saluti al derby. «Ma auguro all'Olimpia di raggiungerci presto in B1», chiosa un Bonfanti politicamente correct.

Felicissimo il presidente Marco Bonfanti: «La squadra non si cambia, ora lotteremo per salvarci. Poi penseremo alla serie A2»

La felicità, insomma, è una rivoluzione. Niente derby, niente corsa solitaria per mettersi in tasca il campionato e conquistare sul campo la fatidica B1. La telefonata romana ha sconvolto il «piano di battaglia» del Tt che aveva dimostrato a suon di mer-

cato di voler fare le cose in grande: addio a Roberto Tessari e a Gualtiero Medolago (passato all'Olimpia), bentornati ai fratelli Paolo e Davide Gusmini, talenti cresciuti a Bergamo e poi esportati in mezza Italia, alle corti più accreditate. «Con loro e con il lecchese Michele Moruzzi puntiamo a vincere il campionato», aveva ammesso giorni fa il pimpante Bonfanti. E ora? «Ora la squadra non si cambia - spiega il presidente del Tt - Con i due Gusmini e Moruzzi in B2 avremmo fatto sfracelli, in B1 punteremo a salvarci e a consop-

lidare la nostra ascesa. La differenza di qualità tra i due campionati di B è notevole e il salto presenta qualche rischio. Per questo ci accontenteremo di rimanerci, su questa vetta». Un passo alla volta, assicura il «pompier» Bonfanti. «Il futuro? Per arrivare in A2 (serie conquistata molti anni fa, ai tempi dell'Alpe, ndr) servono investimenti e uno straniero di talento. Puntiamo a compierlo presto, questo balzo. Ma per ora ci godiamo questo sogno». Il sogno chiamato B1 ha gli occhi aperti. Per il Tt Bergamo la serie B1 significa l'uscita dal tunnel nel quale il club si era infilato anni fa con la rinuncia, per problemi economici, alla serie B2, e la cessione del titolo sportivo ai cugini dell'Olimpia. Ora la risalita è stata completata e il futuro è roseo.

Si. Pe.

Basket La 19enne ala grande, ex Virtus Bologna, strappata dall'Armani Jeans Milano che voleva impiegarlo come 12°

L'Intertrasport Treviglio completa l'organico con Da Ros

SERIE C: È CONTIGIANI

SCAME, ARRIVA UN'ALA EX SCAVOLINI

Legna Nazionale Pallacanestro e Federbasket hanno finalmente ufficializzato la composizione del girone B del campionato nazionale di serie C Dilettanti 08/09 che prenderà il via nel week end del 28 e 29 settembre. Le bergamasche Scame Virtus Bergamo Terno, Vivas Costa Volpino e Carpe Diem Calolziocorte dovranno incrociare le armi con le bresciane Pisogne e Salò, le cremonesi Crema e Piadena, le milanesi Monza ed Ebro Milano, la trentina Rovereto, la veronese Villafranca e le emiliane Cavriago, Correggio, Mirandola, Novellara e Piacenza forte delle stelle Mario Boni ed Hugo Sconocchini. Mercato: la Scame Virtus Bergamo Terno con Albani, Barcellona, Carrera e Pulvirenti, l'arrivo dell'ex Guffanti (A/G; 87 da Iseo), ha confermato Bonacina e Cacciani e ingaggiato la 26enne ala, scuola Scavolini Pesaro, ex Ancona, S. Marino, Porto S. Elpidio, Giorgio Contigiani (31 presenze; 9,8 pti 3,0 rimbalzi e 26,7 minuti media partita con gli Angels Santarcangelo

nel girone D della C/1 07/08; in uscita Rinaldi (Pisogne?), Teoldi (Cassano), Gotti (Iseo). Raffreddate le piste che portavano a Moscatelli, accasatosi a Piadena, e Cantelli, in approdo in B/2, aperta la caccia ad un lungo giovane di valore. La Vivas Costa Volpino può contare sul confermato Segolini, il rientrante Baroni (ala grande 87 da Rovereto), i giovani Comark Gritti, Lussana e Marulli ed i nuovi acquisti Bertulesi, Mengoni e Luciano Trentini; manca un esterno con punti nelle mani (Ardini da Saluzzo?). Non sarà Marco Calvo, vicino al Gorle. Il Carpe Diem Calolziocorte ha confermato Bassani, Cesana, Francioni e Meroni, da verificare la posizione di Paduano, già firmati Fabrizio Milan (PM/G; 190:87 da Desio), Marco Rossetti (G; 186:79 da Piacenza), Fabio Todeschini (PM; 180; 86 da Lecce) e Marco Molteni (A/C; 196; 75 da Vimercate), corteggiati gli ex Bernareggio Quartieri (A/G; 87) e Beretta (A/C; 87).

Ger. Fo.

È la 19enne ala grande milanese Matteo Da Ros il giocatore messo sotto contratto dall'Intertrasport Treviglio quale ultimo tassello che completa il roster con cui il sodalizio presieduto da Vincenzo Mazza affronterà l'edizione 2008/09 del campionato nazionale di serie A Dilettanti, ex B Eccellenza. Il progetto tecnico e la comprovata serietà ed affidabilità del club trevigliese hanno fatto sì che il promettente giocatore optasse per la proposta formulata dal general manager Euclide Ingegna rispetto a quella dell'Armani Jeans Milano, alla ricerca di un giovane lungo italiano da inserire nei dodici, squadra di cui sia Matteo, sia il padre sono tifosi da sempre.

Prodotto del settore giovanile della Forti e Liberi Monza, con cui ha raggiunto due finali nazionali giovanili e ha esordito in serie B2 (22 presenze; 7,9 punti, 4,6 rimbalzi e 24,8 minuti di media a partita nella stagione

2006/07). Da Ros nella stagione appena conclusa ha vestito la maglia della Virtus Bologna in A1 (27 presenze; 2,2 punti, 0,5 rimbalzi e 4,5 minuti di media partita). Da ricordare inoltre che nell'estate del 2007 ha fatto parte della Nazionale Under 18, impegnata nei campionati europei Division A (6,5 punti, 2,7 rimbalzi e 15,2 minuti di media a partita).

Un elemento di sicuro valore e prospettiva che va a completare nel migliore dei modi il reparto lunghi a disposizione dei coach Frattin e Martini unitamente al confermato Emanuele Rossi, al nuovo acquisto Gabriele Zanella e a Claudio Gotti, classe 1991, proveniente dalla consociata Comark. Con l'ingaggio di Da Ros il mercato in entrata dell'Intertrasport si conclude, rimangono quindi da sistemare le situazioni di Aimaretti e Chiragarula, mentre Pelliccione è stato lasciato libero.

Germano Foglieni.



Matteo Da Ros